



#Hashtag Project

Progetto di sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere nelle comunicazioni digitali

Cos'è il progetto #Hashtag

#Hashtag Project – Progetto di sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere nelle comunicazioni digitali è una iniziativa finanziata dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'avviso 2017 “Per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul”.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani degli Istituti Scolastici Secondari di primo e secondo grado, oltre che i giovani coinvolti in percorsi di recupero negli Istituti Penali Minorili, sul tema delle discriminazioni di genere nella comunicazione digitale.

Perché affrontare le discriminazioni di genere nella comunicazione digitale

Secondo i dati dell'Osservatorio Italiano sui Diritti, oltre il 63% dei messaggi dichiaratamente offensivi sono rivolti alle donne.

I mezzi digitali si prestano alla facile diffusione del fenomeno della discriminazione di genere, in ragione di alcuni fattori quali:

- la distanza offerta dallo strumento digitale e dalla natura della comunicazione, che fa sì che si riducano immediatamente il senso di colpa e il timore di ripercussioni;
- il frequente anonimato, che fa credere di essere intoccabili e irrintracciabili;
- la velocità della diffusione e il facile seguito che si crea nelle comunicazioni aggressive e discriminatorie.

A questi fattori si aggiunge l'evidente preferenza dei giovani per la comunicazione digitale, che li rende esposti al rischio di discriminazione, subita e agita.

Va considerato che gli individui esposti a comunicazioni discriminatorie possono andare incontro a una compromissione del benessere psicologico, dell'equilibrio psichico e della salute mentale.

In Italia non esiste una legge specifica che sanzioni la discriminazione di genere effettuata con mezzi digitali. Questo vuoto concorre a rendere meno visibile la criticità del fenomeno e spinge le autorità a ricorrere ai principi costituzionali di pari dignità e di non discriminazione, ai principi della Strategia di Lisbona (2000) relativi al rispetto della persona e all'articolo 16 della legge 128/2013 e nella legge 119/2013 relativa al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere. A questa dotazione normativa si affianca la Convenzione di Istanbul, ratificata in Italia nel 2013 e trasformata in legge nel 2014, nella cui linea di protezione delle donne contro qualsiasi forma di violenza si pone il presente progetto.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Gli obiettivi

Il progetto #Hashtag ha l'obiettivo generale di contribuire a contrastare il fenomeno della discriminazione di genere che è in via di diffusione nelle comunicazioni digitali, soprattutto tra i giovani di 11 – 19 anni. A tale scopo il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la conoscenza del fenomeno della discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali, soprattutto per quanto riguarda la fascia di età 11 – 19 anni;
- definire e validare un percorso formativo capace di trasmettere le conoscenze sul fenomeno, di renderlo più facilmente riconoscibile da parte dei giovani beneficiari, nonché di sviluppare le loro capacità riflessive e di interrompere l'applicazione inconsapevole di stereotipi di genere;
- sviluppare le capacità degli operatori (della Polizia Postale, degli Istituti Penali Minorili, degli Istituti Scolastici coinvolti e dell'associazione Educal) di trattare il fenomeno, di informare e di formare i giovani beneficiari;
- coinvolgere studenti degli Istituti Scolastici secondari di primo e secondo grado, oltre che i minori degli Istituti Penali Minorili coinvolti, in percorsi formativi e di riflessione sulla discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali;
- diffondere le buone prassi e i risultati conseguiti con i percorsi formativi, presso ulteriori Istituti Scolastici Superiori e Istituti Penali Minorili.

Le attività del progetto #Hashtag

1. **Analisi esplorativa e della letteratura scientifica** sul fenomeno della discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali;
2. **Analisi esplorativa attraverso focus group** in 12 Istituti Scolastici Secondari della città di Roma e in Istituti Penali Minorili;
3. **Somministrazione di un questionario** negli Istituti Scolastici e negli Istituti Penali Minorili coinvolti;
4. **Ideazione e realizzazione di un percorso di formazione e di un kit formativo** da rendere fruibile negli Istituti Scolastici e negli Istituti Penali Minorili, composto da attività, video, questionari e utile a sviluppare la conoscenza del fenomeno, a riconoscerlo a sostenere nei beneficiari le capacità di riflessione, interrompendo l'agito inconsapevole di stereotipi e di discriminazioni di genere;
5. **Verifica del percorso formativo e del kit** con test pilota presso un numero ristretto di Istituti Scolastici di Roma e di Istituti Penali Minorili;
6. **Formazione dei formatori**, destinata agli operatori della Polizia Postale, agli operatori degli Istituti Penali Minorili, ai Referenti degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali del MIUR, alle insegnanti;



7. **Formazione** presso agli studenti degli Istituti Scolastici e presso gli Istituti Penali Minorili coinvolti;
8. **Diffusione di buone prassi**, a livello nazionale, con organizzazione di eventi dedicati al tema della discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali;
9. **Monitoraggio** dei percorsi e valutazione dei risultati raggiunti in termini di miglioramento di atteggiamenti e comportamenti nell'ambito delle comunicazioni digitali.

Durata del progetto

Il progetto #HashTag ha avuto inizio il 21 gennaio 2019 e terminerà il 7 aprile 2021.

Chi realizza il progetto

L'iniziativa è coordinata dal Dipartimento di Psicologia di Sapienza Università di Roma e realizzata in partenariato con:

- la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato - Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Ministero dell'Interno
- la Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei Provvedimenti Giudiziari – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia
- l'Associazione Educal.

Formazione agli insegnanti e/o studenti/studentesse

Il progetto offre agli istituti scolastici l'opportunità di ricevere una formazione specifica per gli insegnanti (formazione di formatori), e/o per gli/le studenti/studentesse.

La formazione di formatori e/o studenti/studentesse è svolta in modalità remota su piattaforma Zoom o Google Meet, attraverso un incontro dalla durata di 2 ore in cui verrà presentato il kit formativo ideato sulla base dell'indagine realizzata all'interno del medesimo Progetto #Hashtag.

Per aderire alla formazione è possibile scrivere alla mail: hashtag.nodiscriminazione@gmail.com, ponendo in oggetto "richiesta formazione insegnanti e/o studenti/studentesse" e segnalando, oltre ai dati dell'istituto scolastico di riferimento, anche la propria disponibilità. Le richieste devono giungere entro il giorno 12 marzo 2021.

La formazione è rivolta a tutti gli insegnanti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, di tutto il territorio nazionale e sarà erogata entro la prima settimana di aprile. Compatibilmente con le adesioni, sarà possibile organizzare più sessioni formative a cui poter aderire.